



FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
ISTITUTO COMPRESIVO STATALE

Piazza della Repubblica 6 - 10083 FAVRIA tel. 0124 470067

e-mail: [TOIC865006@istruzione.it](mailto:TOIC865006@istruzione.it) - sito web: [www.icfavria.edu.it](http://www.icfavria.edu.it)

CF 85502080014 - Codice univoco UF2XQF – codice IPA : istsc\_toic865006



## CORSO DI FORMAZIONE

<p>PUNTO RIFERITO ALLE LINEE GUIDA</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ 4.1 Autonomia organizzativa e didattica</li> <li><del>✗</del> 4.2 Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base</li> <li>○ 4.3 Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento</li> <li>○ 4.4 Competenze in lingua straniera</li> <li>○ 4.5 Inclusione e disabilità</li> <li>4.6 Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile</li> <li><del>✗</del> 4.7 Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale</li> <li>○ 4.8 Scuola e Lavoro</li> <li><del>✗</del> 4.9 Valutazione e miglioramento</li> </ul>
<p>TITOLO</p>	<p>Attività di formazione e ricerca-azione SULLE COMPETENZE SCIENTIFICHE presso l'IC di Favria Canavese</p>
<p>DESCRIZIONE</p>	<p><u>Obiettivi generali:</u> L'attività di formazione e ricerca-azione che verrà realizzata secondo le tecniche dell' "amico critico" e dell' "analisi a specchio" di quanto co-progettato e sperimentato nel corso delle attività didattiche d'aula è pensata per accompagnare i corsisti a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• adottare una pratica d'aula che comprenda la valutazione/auto-valutazione di competenze quale fattore intersoggettivo di co-progettazione, descrizione e interpretazione del processo didattico;</li> <li>• connettere la didattica delle Scienze ed i suoi aspetti metodologici con la competenza di cittadinanza così da promuoverla negli allievi proprio a partire dal contesto disciplinare;</li> <li>• riconoscere i legami tra i temi/argomenti del proprio usuale curriculum e i Concetti Fondanti (CCFF) delle Scienze che, non casualmente, sono legati ai traguardi di competenza;</li> <li>• fare esperienza diretta di quella didattica laboratoriale che, applicata ai contesti di</li> </ul>

	<p>realtà, permette di assumere dimestichezza con gli aspetti critici del metodo scientifico da proporre poi agli alunni;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• imparare a progettare e realizzare delle prove autentiche di realtà in contesto protetto (per aiutare gli alunni a costruire rielaborazione secondaria a partire dagli apprendimenti primari) su piccole aree del sapere scientifico, al duplice scopo di realizzarle e valutarle concretamente ed intersoggettivamente in tempi brevi;</li> <li>• riorganizzare un curriculum di Scienze aperto alle istanze della quotidianità e selezionando temi/argomenti da aggregare attorno ai CCFF quali fattori paradigmatici che sanciscono la dimensione qualitativa del sapere scientifico piuttosto che semplicemente quantitativa.</li> </ul>
<p>AMBITI</p>	<p><b>Ambiti specifici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Alternanza Scuola – Lavoro</li> <li>○ Sviluppo della Problemi di valutazione cultura digitale ed educazione ai media individuale e di sistema</li> <li>• Inclusione scolastica e sociale</li> <li>• Gestione della classe e problematiche relazionali</li> <li>○ Cittadinanza attiva e legalità</li> </ul> <p><b>Ambiti trasversali:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Didattica e metodologie</li> <li><del>✗</del> Didattica per competenze e competenze trasversali</li> </ul>
<p>OBIETTIVI</p>	<p><u>Obiettivi specifici</u></p> <p>Nel corso delle attività e alla fine dell'itinerario di progetto, gli insegnanti corsisti verranno messi nella condizione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ costruire autonomamente profili di competenza dei propri alunni (in termini di valutazione e auto-valutazione);</li> <li>✓ spiegare ad altri e segnatamente ai propri alunni i criteri affinché essi possano esprimere profili di auto-valutazione della competenza redatti in autonomia;</li> <li>✓ progettare, realizzare e condurre esperienze autentiche ed esperimenti concreti (ovvero sceglierne e attuarne alcuni a scelta) secondo i canoni epistemici e pratici di una didattica laboratoriale che veda gli alunni al centro dell'azione;</li> <li>✓ costruire prove autentiche realtà connesse alle didattiche laboratoriali e d'aula che richiedano tempi brevi di realizzazione, somministrazione e correzione perché legate strettamente alla propria didattica</li> </ul>

	<p>del quotidiano;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ riconoscere i CCFF delle Scienze come chiavi interpretative per esercitare una propria didattica di cittadinanza disciplinare;</li> <li>✓ rivedere criticamente e praticamente l'assetto curricolare aggregando i contenuti (temi/argomenti) attorno ai CCFF giudicati coerenti.</li> </ul>
PROGRAMMA	<p><b>Il programma articola gli interventi di formazione e ricerca-azione all'interno dei seguenti 4 momenti</b> <i>(per gli sviluppi di dettaglio vedi PROGETTO Pera-RA competenze scientifiche IN ALLEGATO):</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li><b>1. PRIMO MOMENTO –FORMAZIONE INSEGNANTI (da corsisti a docenti ricercatori) E BUSSOLA PER LA EQUIPE DI RETE</b></li> <li><b>2. SECONDO MOMENTO – Predisposizione e condivisione dei materiali di monitoraggio/valutazione delle attività riferite al livello dei singoli insegnanti (docenti ricercatori in formazione) e della Rete (supervisione del lavoro d'equipe)</b></li> <li><b>3. TERZO MOMENTO – Tutoraggio dell'equipe per sostenerla nella restituzione da parte dei docenti-ricercatori della sperimentazione in corso d'opera (analisi del processo evolutivo)</b></li> <li><b>4. QUARTO MOMENTO - Tutoraggio dell'equipe per la co-progettazione curricolare per l'a.s.20/21 (rilancio dell'evoluzione a regime)</b></li> </ol>
TIPOLOGIE DI VERIFICHE FINALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Questionario a risposte aperte</li> <li>○ Test a risposta multipla</li> <li><del>✗</del> Altro (specificare) Il concetto di verifica è complementare a quello di valutazione che viene qui intesa e promossa come "scambio di valore/valori". Per questa ragione le verifiche finali dell'operato svolto dai corsisti saranno affidate a strumenti differenziati e tra loro complementari: <ul style="list-style-type: none"> <li>– ai giochi di specchio tra i ruoli discente e docente (i corsisti verranno posti nella condizione di passar da un ruolo all'altro per rielaborare saperi e competenze);</li> <li>– ai report di R-A (registrazione dati secondo la tecnica dell'amico-critico);</li> </ul> </li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- agli indicatori e indici propri della valutazione dialogata (modello Baobab) che si basano sulla comparazione tra profili di competenza condivisi (valutazione/auto-valutazione).</li> </ul>
DIRETTORE RESPONSABILE DEL CORSO	Dott.ssa Valeria Miotti
POSTI DISPONIBILI	
DURATA	
DESTINATARI	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ <b><u>docenti infanzia</u></b></li> <li>○ <b><u>docenti primaria</u></b></li> <li>○ <b><u>docenti secondaria 1° grado</u></b></li> </ul>
SEDE DEL CORSO (indicare la denominazione dell'istituto scolastico SEDE del corso e l'indirizzo COMPLETO di via, numero civico e località)	Istituto Comprensivo di Favria –Scuola secondaria di primo grado Vidari Piazza della Repubblica 6 Favria
CALENDARIO	(VEDI PROGETTO ALLEGATO)
formatore	Prof.T.Pera

